



COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005328 - 08.05.2015
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

Comune di POSITANO

Provincia di Salerno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MICHELETTA IOVINO

Comune di Positano

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 08 maggio 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Vesuviano, lì 08 maggio 2015

L'organo di revisione

Dott.ssa *M. Iovino*

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Analisi del conto del bilancio.....	12
Analisi delle principali poste	16
Entrate Tributarie.....	16
Contributi per permesso di costruire	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Spese correnti	21
Spese per il personale	21
Contrattazione integrativa.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale.....	26
Servizi per conto terzi	27
Indebitamento e gestione del debito	27
Analisi della gestione dei residui	29
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	31
Rapporti con organismi partecipati.....	32
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
Tempestività pagamenti.....	32
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	32
Resa del conto degli agenti contabili	32
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	33
CONTO ECONOMICO.....	36
CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI	40

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa **Michelina Iovino**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26.09.2014;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 21.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 26.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel periodo di competenza;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;



- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.09.2014, con delibera n. 28;
- che l'ente non riconosce debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 676 reversali e n. 2484 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Monte dei Paschi di Siena s.p.a.**, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Tab. 1 Positano			
Fondo di cassa 1° gennaio			2.356.895,90
Riscossioni	2.239.665,82	5.506.175,94	7.745.841,76
Pagamenti	2.648.294,43	5.394.409,65	8.042.704,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.060.033,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.060.033,58



Tab. 1 Positano

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa iniziale			2.356.895,90
Entrate titolo I	1.128.259,35	3.558.887,16	4.687.146,51
Entrate titolo II	385.960,81	123.102,44	509.063,25
Entrate titolo III	246.130,63	1.088.492,25	1.334.622,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.760.350,79	4.770.481,85	6.530.832,64
Spese titolo I (B)	1.563.632,26	4.249.027,78	5.812.660,04
Rimborso prestiti (C) di cui:	0,00	378.933,65	378.933,65
Anticipazioni di tesoreria (3.01.03.01)			0,00
Rimborso prestiti a breve termine (3.01.03.02)			0,00
Rimborso prestiti a lungo termine (3.01.03.03)		378.933,65	378.933,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	196.718,53	142.520,42	339.238,95
Entrate titolo IV	214.598,02	219.783,60	434.381,62
Entrate titolo V di cui:	258.005,75	0,00	258.005,75
da anticipazioni di tesoreria (cat.1)			0,00
da prestiti a breve (cat.2)			0,00
da mutui e prestiti (cat.3)	258.005,75		258.005,75
Totale titoli (IV+V) (E)	472.603,77	219.783,60	692.387,37
Spese titolo II (F)	1.084.494,17	268.658,74	1.353.152,91
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-611.890,40	-48.875,14	-660.765,54
Entrate titolo VI (H)	6.711,26	515.910,49	522.621,75
Spese titolo IV (I)	168,00	497.789,48	497.957,48
Fondo di cassa finale (L = F.do iniziale +D+G+H-I)			2.060.033,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.060.033,58

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.651.907,94	2.356.895,90	2.060.033,58
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, per l'importo di euro 860.895,94 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 76.076,71, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	7.419.240,60	8.128.732,57	9.402.716,16
Impegni di competenza	7.498.430,82	8.237.337,04	9.478.792,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-79.190,22	-108.604,47	-76.076,71

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza	Tab. 5 Positano	2014
Riscossioni	(+)	5.506.175,94
Pagamenti	(-)	5.394.409,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	111.766,29
Residui attivi	(+)	3.896.540,22
Residui passivi	(-)	4.084.383,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-187.843,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-76.076,71

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6 Positano	2012	2013	2014
Entrate titolo I	4.688.916,73	4.482.302,65	4.323.356,66
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	515.816,24	661.878,09	532.905,86
Entrate titolo III	1.475.974,20	1.341.767,64	1.488.945,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.680.707,17	6.485.948,38	6.345.207,70
Spese titolo I (B)	5.953.597,95	5.896.373,13	5.547.651,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	327.382,04	342.454,20	378.933,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	399.727,18	247.121,05	418.622,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	259.915,28
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	269.171,50	244.223,84	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	41.500,00	100.596,20	0,00
Altre entrate (specificare)	227.671,50	143.627,64	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	130.555,68	2.897,21	678.537,89

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7 Positano	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	272.070,00	548.749,15	2.515.321,68
Entrate titolo V **	0,00	650.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	272.070,00	1.198.749,15	2.515.321,68
Spese titolo II (N)	750.987,40	1.554.474,67	3.010.021,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-478.917,40	-355.725,52	-494.699,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	269.171,50	244.223,84	34.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	209.745,90	149.819,83	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	38.318,15	-459.899,32



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	195.000,00	195.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.255.000,00	2.255.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	120.000,00	120.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	137.432,35	137.432,35
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.707.432,35	2.707.432,35

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9 Positano

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	410.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	154.800,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	564.800,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	7.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	7.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	557.800,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di **Euro 1.454.710,83**, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 Positano

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.356.895,90
RISCOSSIONI	2.239.665,82	5.506.175,94	7.745.841,76
PAGAMENTI	2.648.294,43	5.394.409,65	8.042.704,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.060.033,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.060.033,58
RESIDUI ATTIVI	9.902.509,11	3.896.540,22	13.799.049,33
RESIDUI PASSIVI	10.319.988,86	4.084.383,22	14.404.372,08
<i>Differenza</i>			-605.322,75
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.454.710,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11 Positano

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.177.406,00	1.138.743,27	1.454.710,83
di cui:			
a) Vincolato	156.431,90	257.468,36	324.218,69
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	1.020.974,10	881.274,91	1.130.492,14

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a Positano

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			259.915,28	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	259.915,28	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'eventuale estinzione anticipata di prestiti.

Sul punto si osserva quanto segue.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

L'Organo di Revisione, in riferimento anche al disposto dell'art. 3 comma 7 del D.lgs.vo 118/2011, il quale prevede il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2015, da deliberare a cura della giunta comunale entro la data di approvazione del presente rendiconto, evidenzia la necessità di determinare la quota di avanzo vincolata scaturente da un eventuale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui

Analogamente si ritiene opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze, per una puntuale quantificazione del fondo rischi contenzioso, al fine costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12 Positano

Gestione di competenza	204
Totale accertamenti di competenza (+)	9.402.716,16
Totale impegni di competenza (-)	9.478.792,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-76.076,71

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.442.683,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.834.727,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	392.044,27

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-76.076,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	392.044,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	259.915,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	878.827,99
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	1.454.710,83

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13 Positano

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.688.916,73	4.482.302,65	4.323.356,66
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	515.816,24	661.878,09	532.905,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.475.974,20	1.341.767,64	1.488.945,18
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	272.070,00	548.749,15	2.515.321,68
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	650.000,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	466.463,43	444.035,04	542.186,78
Totale Entrate		7.419.240,60	8.128.732,57	9.402.716,16
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.953.597,95	5.896.373,13	5.547.651,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	750.987,40	1.554.474,67	3.010.021,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	327.382,04	342.454,20	378.933,65
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	466.463,43	444.035,04	542.186,78
Totale Spese		7.498.430,82	8.237.337,04	9.478.792,87
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-79.190,22	-108.604,47	-76.076,71
Avanzo di amministrazione applicato (B)		209.745,90	149.819,83	259.915,28
Saldo (A) +/- (B)		130.555,68	41.215,36	183.838,57

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	5.314
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	5.526
		Anno 2011	6.038

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	5.626,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	848
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	848
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	873
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	24
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-1
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	-1

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	6.165
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	338
Totale entrate finali	6.503
impegni titolo I al netto esclusioni	5.387
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.046
Totale spese finali	6.433
Saldo finanziario di competenza mista (B)	70

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	70
--	-----------

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad un attento monitoraggio del patto di stabilità per gli esercizi futuri in virtù delle conseguenze negative che potrebbero ricadere sull'Ente qualora non fosse rispettato attraverso le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

L'Organo di Revisione ricorda altresì che al fine di conseguire formalmente gli obiettivi del patto di stabilità *sono vietate* le seguenti azioni ritenute elusive dei vincoli normativi:

- a) spese dell'ente locale valide ai fini del patto e rilevate nel bilancio dell'organismo partecipato o costituito con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto di stabilità;
- b) sottostima dei contratti di servizio tra l'ente e gli organismi partecipati;
- c) traslazione di pagamenti dall'ente ad organismi partecipati realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti;
- d) operazione sugli immobili con società partecipate tese a reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio;
- e) non corretta imputazione di entrate e delle spese ai pertinenti capitoli di bilancio o in poste non rilevanti ai fini del patto di stabilità;
- f) sovrastima di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art.179 del Tuel;
- g) imputazione delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo.
- h) emersione di maggiori debiti nei confronti delle società partecipate per effetto della verifica dei crediti e dei debiti di cui all'art.6, comma 4, D.L. n.95/2012;



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15 Positano

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.626.075,35	1.232.528,70	1.547.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	240.000,00	300.000,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	240.000,00	240.000,00	166.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	2.016.075,35	1.712.528,70	2.013.000,00
Categoria II - Tasse			
Canone installazione mezzi pubblicitari		22.000,00	20.000,00
TARSU/TARI	1.958.092,67	1.984.142,56	2.040.000,00
Addizionale erariale tassa smaltimento rifiuti	186.485,02	188.965,96	
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	80.000,00	120.000,00	110.000,00
Tassa concorsi	1.120,00	121,65	190,00
Totale categoria II	2.225.697,69	2.315.230,17	2.170.190,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	927,17	950,00	1.120,83
Fondo sperimentale di riequilibrio	446.216,52		
Fondo solidarietà comunale		453.593,78	139.045,83
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	447.143,69	454.543,78	140.166,66
Totale entrate tributarie	4.688.916,73	4.482.302,65	4.323.356,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	300.000,00	300.000,00	100,00%	51.533,16	17,18%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	120.000,00	110.000,00	91,67%	10.157,90	9,23%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	420.000,00	410.000,00	97,62%	61.691,06	15,05%

In merito si osserva:

Una notevole differenza tra accertamenti di competenza e riscossioni di competenza dovuta principalmente all'iscrizione del ruolo esattoriale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	363.329,43	100,00%
Residui riscossi nel 2014	166.304,10	45,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.000,00	2,75%
Residui (da residui) al 31/12/2014	187.025,33	51,48%
Residui della competenza	348.308,94	
Residui totali	535.334,27	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
60.000,00	20.000,00	23.000,00

Non sono stati destinati contributi per permesso da costruire alla spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	5.991,27	100,00%
Residui riscossi nel 2014		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	5.991,27	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.991,27	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23 Positano

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	77.854,88	366.700,35	125.891,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	176.293,42	174.434,42	184.803,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	246.000,00	115.760,00	195.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.667,94	4.983,32	27.210,72
Totale	515.816,24	661.878,09	532.905,86

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Una notevole riduzione dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato per Euro 240.808,63.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 24 Positano

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	893.506,20	844.734,98	953.229,97
Proventi dei beni dell'ente	405.600,17	340.317,99	367.089,83
Interessi su anticip.ni e crediti	32.963,60	7.468,00	10.590,97
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	143.904,23	149.246,67	158.034,41
Totale entrate extratributarie	1.475.974,20	1.341.767,64	1.488.945,18

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:



Tab. 25 Positano

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Mattatoi pubblici			0,00		
Mense scolastiche	33.000,00	91.000,00	-58.000,00	36,26%	
Stabilimenti balneari			0,00		
Musei, pinacoteche, mostre			0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	33.000,00	91.000,00	-58.000,00	36,26%	

Tab. 26 Positano

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	1.938.000,00	1.938.000,00	0,00	100%	
Altri servizi			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	320.000,00	220.000,00	240.000,00
riscossione	-	-	163.112,77
%riscossione	-	-	67,96

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28 Positano

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	118.500,00	29.400,00	34.800,00
Perc. X Spesa Corrente	37,03%	37,03%	14,50%
Spesa per investimenti	41.500,00	100.600,00	85.200,00
Perc. X Investimenti	12,97%	12,97%	35,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	80.223,77	100,00%
Residui riscossi nel 2014	80.223,77	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	76.887,23	%
Residui totali	76.887,23	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 26.771,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30 Positano

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	42.136,79	100,00%
Residui riscossi nel 2014	18.057,83	42,86%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	24.078,96	57,14%
Residui della competenza	18.057,83	
Residui totali	42.136,79	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31 Positano

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	1.641.560,62	1.543.081,63	1.430.905,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	187.681,09	172.661,49	154.623,45
03 - Prestazioni di servizi	3.502.644,06	3.553.726,30	3.486.235,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.703,89	32.952,51	29.858,28
05 - Trasferimenti	243.469,31	226.494,68	115.602,23
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	225.511,62	210.439,46	223.441,45
07 - Imposte e tasse	117.027,36	113.294,74	99.984,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	43.722,32	7.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	5.953.597,95	5.896.373,13	5.547.651,44

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Tab. 32 Positano

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.612.256,11	1.430.905,62
spese incluse nell'int.03	25.010,07	16.402,00
irap	107.238,66	91.495,30
altre spese incluse	8.793,94	10.790,11
Totale spese di personale	1.753.298,78	1.549.593,03
spese escluse	218.358,73	79.201,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.534.940,05	1.470.391,60
Spese correnti	5.962.779,71	5.547.651,44
Incidenza % su spese correnti	29,40%	27,93%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

Tab. 33 Positano

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.075.575,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	28.177,32
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	15.881,82
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	294.682,08
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	9.800,00
13	IRAP	88.777,53
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	28.248,70
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	8.048,16
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	402,00
17	Altre spese (specificare):	
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.549.593,03

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	10.790,11
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	402,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	32.554,23
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	3.205,97
10	Incentivi recupero ICI	24.211,89
11	Diritto di rogito	8.037,23
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		79.201,43

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	36	35	34
spesa per personale	1.768.401,12	1.679.335,30	1.549.593,03
spesa corrente	5.953.597,95	5.896.373,13	5.547.651,44
Costo medio per dipendente	48.931,96	47.981,01	45.576,27
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,70%	28,48%	27,93%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35 Positano

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	141.435,80	141.435,80	141.435,80
Risorse variabili	69.270,07	74.879,55	56.786,49
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-5.984,41	-12.041,64
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	210.705,87	210.330,94	186.180,65
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	26.155,00	22.116,32	2.423,26
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,8357%	14,0184%	13,8529%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 88.623,05 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	118.403,52	84,00%	18.944,56	18.400,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.000,00	80,00%	15.000,00	15.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	402,00	0,00
Formazione	1.260,00	50,00%	630,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata di euro 42.691,02 con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 236.600,00.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 223.441,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,10 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.85 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36 Positano

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
19.613.292,56	3.034.200,00	3.010.021,00	-16.603.271,56	-84,65%

Finanziamento delle spese in conto capitale

Tab. 37 Positano

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		259.915,28	
- avanzo del bilancio corrente		234.784,04	
- alienazione di beni		65.621,00	
- altre risorse		194.700,68	
	<i>Parziale</i>		<u>755.021,00</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		2.255.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
	<i>Parziale</i>		<u>2.255.000,00</u>
	Totale risorse		<u>3.010.021,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa			3.010.021,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38 Positano

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	119.123,74	117.753,86	119.123,74	117.753,86
Ritenute erariali	283.278,69	288.416,85	283.278,69	288.416,85
Altre ritenute al personale c/terzi	13.624,77	11.685,30	13.624,77	11.685,30
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	4.131,66	4.131,66	4.131,66	4.131,66
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	23.876,18	120.199,11	23.876,18	120.199,11
Totali	444.035,04	542.186,78	444.035,04	542.186,78

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39 Positano

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	119.123,74	117.753,86	119.123,74	117.753,86
Ritenute erariali	283.278,69	288.416,85	283.278,69	288.416,85
Altre ritenute al personale c/terzi	13.624,77	11.685,30	13.624,77	11.685,30
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	4.131,66	0,00	4.131,66	4.131,66
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	23.876,18	98.054,48	23.708,18	75.801,81
Totali	444.035,04	515.910,49	443.867,04	497.789,48

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		3,70%	3,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	5.051.381,15	4.723.999,11	4.381.544,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-327.382,04	-342.454,20	-378.933,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.723.999,11	4.381.544,91	4.002.611,26
Nr. Abitanti al 31/12	3.904	3.904	3.904
Debito medio per abitante	1.210,04	1.122,32	1.025,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	225.511,62	210.439,46	223.441,45
Quota capitale	327.382,04	342.454,20	378.933,65
Totale fine anno	552.893,66	552.893,66	602.375,10

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47 Positano

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.447.059,62	1.128.259,35		1.318.800,27	53,89%	764.469,50	2.083.269,77
Titolo II	1.053.482,88	385.960,81	21.114,69	646.407,38	61,36%	409.803,42	1.056.210,80
Titolo III	605.557,89	246.130,63	43.160,19	316.267,07	52,23%	400.452,93	716.720,00
Gest. Corrente	4.106.100,39	1.760.350,79	64.274,88	2.281.474,72	55,56%	1.574.725,85	3.856.200,57
Titolo IV	8.268.482,46	214.598,02	2.300.640,74	5.753.243,70	69,58%	2.295.538,08	8.048.781,78
Titolo V	2.202.242,98	258.005,75	77.767,50	1.866.469,73	84,75%	0,00	1.866.469,73
Gest. Capitale	10.470.725,44	472.603,77	2.378.408,24	7.619.713,43	72,77%	2.295.538,08	9.915.251,51
Servizi c/terzi Tit. VI	8.032,22	6.711,26		1.320,96	16,45%	26.276,29	27.597,25
Totale	14.584.858,05	2.239.665,82	2.442.683,12	9.902.509,11	67,90%	3.896.540,22	13.799.049,33

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.239.273,53	1.563.632,26	519.136,77	1.156.504,50	35,70%	1.298.623,66	2.455.128,16
C/capitale Tit. II	12.330.257,94	1.084.494,17	2.315.590,62	8.930.173,15	72,42%	2.741.362,26	11.671.535,41
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	233.479,21	168,00		233.311,21	99,93%	44.397,30	277.708,51
Totale	15.803.010,68	2.648.294,43	2.834.727,39	10.319.988,86	65,30%	4.084.383,22	14.404.372,08



Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48 Positano

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente	-64.274,88
Gestione in conto capitale vincolata	-77.767,50
Gestione in conto capitale non vincolata	-2.300.640,74
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-2.442.683,12
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente	519.136,77
Gestione in conto capitale vincolata	2.315.590,62
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	2.834.727,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	392.044,27

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a Positano

Gestione corrente	454.861,89
Gestione in conto capitale	-62.817,62
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	392.044,27

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Tab. 48/b Positano			
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui riscossi	271843,94	18499,52		
Residui stralciati o cancellati	0	0	1551266,95	779,78
Residui da riscuotere al 31/12/2014	18395,38	25381,61	0	779,78



Analisi anzianità dei residui

Tab. 49 Positano

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	379.443,22	107.599,28	173.477,83	357.510,08	300.769,86	764.469,50	2.083.269,77
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	62.380,65	80.333,81	151.899,98	138.516,30	213.276,63	409.803,42	1.056.210,79
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	48.997,60	14.955,92	35.772,57	99.751,52	116.789,46	400.452,93	716.720,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	490.821,47	202.889,01	361.150,38	595.777,90	630.835,95	1.574.725,85	3.856.200,56
Titolo IV	4.281.378,57	577.551,22	568.713,91	25.600,00	300.000,00	2.295.538,08	8.048.781,78
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	779.721,19	423.287,74	13.460,80		650.000,00		1.866.469,73
Tot. Parte capitale	5.061.099,76	1.000.838,96	582.174,71	25.600,00	950.000,00	2.295.538,08	9.915.251,51
Titolo VI	779,78	139,77	401,11	0,30		26.276,29	27.597,25
Totale Attivi	5.552.701,01	1.203.867,74	943.726,20	621.378,20	1.580.835,95	3.896.540,22	13.799.049,32
PASSIVI							
Titolo I	173.722,34	53.423,34	173.763,01	303.771,62	451.824,19	1.298.623,66	2.455.128,16
Titolo II	5.936.745,84	1.162.534,00	598.455,83	92.979,51	1.139.457,97	2.741.362,26	11.671.535,41
Titolo III							0,00
Titolo IV	185.840,16	1.516,96	45.954,09			44.397,30	277.708,51
Totale Passivi	6.296.308,34	1.217.474,30	818.172,93	396.751,13	1.591.282,16	4.084.383,22	14.404.372,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

La situazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio è la seguente:

Tab. 50 Positano

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		61.855,58	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	61.855,58	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51 Positano

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	61.855,58	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
6.680.707,17	6.485.948,38	6.345.207,70
0,00%	0,95%	0,00%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta ENTRO I LIMITI i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere prot. N° 1229 del 29/01/2015;

Economo prot. N° 974 del 23/01/2015;



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



rettifiche apportate a entrate e spese

Tab. 56 Positano

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	85.304,33
- risconti attivi finali	-	47.034,27
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		38.270,06

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Tab. 57 Positano

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	65.621,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	519.136,77
- sopravvenienze attive	13.381,31
Totale	598.139,08
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	404.084,44
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	72.024,91
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	5.631,28
- svalutazione attività finanziarie	66.750,33
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	548.490,96

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Risultato finanziario di competenza		797.556,26
Rettifiche entrate correnti	-	
Rettifiche spese correnti	-	31.420,76
Integrazioni positive	+	598.139,08
Integrazioni negative	-	548.490,96
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	
Storno accertamenti entrate titolo V	-	
Storno impegni titolo II spesa	+	
Storno impegni titolo III spesa	+	
Risultato economico		815.783,62



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 Positano

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	6.647.743,70	6.478.480,38	6.334.616,73
<i>B Costi della gestione</i>	6.034.977,94	5.989.505,95	5.752.715,19
Risultato della gestione	612.765,76	488.974,43	581.901,54
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	612.765,76	488.974,43	581.901,54
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-192.548,02	-202.971,46	-212.850,48
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	198.028,10	47.845,39	446.732,56
Risultato economico di esercizio	618.245,84	333.848,36	815.783,62

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da minori costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 369.051,06 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 83.048,09 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

Tab. 60 Positano

2012	2013	2014
363.737,41	382.927,75	404.084,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



Tab. 61 Positano

I proventi e gli oneri straordinari

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	65.621,00	65.621,00
Insussistenze passivo:		519.136,77
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	519.136,77	
Sopravvenienze attive:		13.381,31
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	13.381,31	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		598.139,08

Tab. 62 Positano

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		7.000,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	7.000,00	
Insussistenze attivo		144.406,52
Di cui:		
- per minori crediti	66.750,33	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	77.656,19	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		151.406,52

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo". dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63 Positano

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	10.735.967,12	606.417,73	-392.892,18	10.949.492,67
Immobilizzazioni finanziarie	216.003,60	-72.750,40	94.582,28	237.835,48
Totale immobilizzazioni	10.951.970,72	533.667,33	-298.309,90	11.187.328,15
Rimanenze				0,00
Crediti	14.411.951,88	-776.433,77	-94.582,16	13.540.935,95
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.356.895,90	-296.862,32		2.060.033,58
Totale attivo circolante	16.768.847,78	-1.073.296,09	-94.582,16	15.600.969,53
Ratei e risconti	85.304,33	-38.270,06		47.034,27
Totale dell'attivo	27.806.122,83	-577.898,82	-392.892,06	26.835.331,95
Conti d'ordine	12.330.257,94	-658.722,53		11.671.535,41
Passivo				
Patrimonio netto	11.330.340,50	236.861,96	578.921,66	12.146.124,12
Conferimenti	7.971.484,68	304.088,94	-971.813,72	7.303.759,90
Debiti di finanziamento	5.031.544,91	-378.933,65		4.652.611,26
Debiti di funzionamento	3.239.273,53	-784.145,37		2.455.128,16
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	233.479,21	44.229,30		277.708,51
Totale debiti	8.504.297,65	-1.118.849,72	0,00	7.385.447,93
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	27.806.122,83	-577.898,82	-392.892,06	26.835.331,95
Conti d'ordine	12.330.257,94	-658.722,53		11.671.535,41

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64 Positano

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	626.734,07	20.316,34
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	404.084,44
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica impegni spesa corrente per acquisto beni	11.192,26	0,00
totale	637.926,33	424.400,78

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva

Tab. 66 Positano

Credito o debito Iva anno precedente	66.632,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	3.375,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	70.007,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

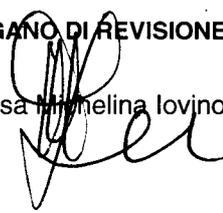
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime *parere favorevole* per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa  Melina Iovino